

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 334/AV4 DEL 16/05/2016**

**Oggetto: SIG.RA F.P. EX DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO IN QUALITA' DI
O.S.S. CAT. Bs). CORRESPONSIONE INDENNITA' DI MATERNITA' APRILE 2016.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di erogare alla ex dipendente a tempo determinato con qualifica di Operatore Socio-Sanitario Cat. Bs) Sig.ra F.P., gli emolumenti spettanti relativi all'indennità di maternità ai sensi del D. Lgs 151/2001 per il periodo compreso dal 1°/04/2016 al 30/04/2016, dando che per la suddetta indennità sarà corrisposta, mensilmente, previa acquisizione di apposita dichiarazione della ex dipendente, fino allo scadere del periodo di comporta obbligatorio;
2. Di dare atto che la spesa di cui al punto sub. 1) che precede, salvo congruaggio, viene registrata nella contabilità generale Area Vasta n. 4 Fermo Esercizio 2016 come indicato nel seguente prospetto:

<i>Conti economici di riferimento</i>	<i>Esercizio 2016</i>
Competenze Personale Ruolo Tecnico N. 0514.020103	€ 1.544,32
Oneri Sociali Ruolo Tecnico N. 0514.020203	€ 463,29
IRAP Personale Ruolo Tecnico N. 0514.020303	€ 131,26

3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s. m..

**Il Direttore Area Vasta n. 4
Dr. Licio Livini**

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- D. Lgs n. 151 del 26/03/2001 ad oggetto “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’art. 15 della L. 08/03/2000 n. 53”.

Con nota Prot. n. 20752 del 27/04/2016 la Sig.ra F.P. dipendente a tempo determinato presso questa Area Vasta dal 1°/04/2015 al 31/03/2016 (data scadenza contratto) in qualità di Operatore Socio-Sanitario Cat. Bs) e collocata in astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell’art. 17 comma 2 lett. a del D. Lgs 151/2001 dal 02/12/2015 e fino al VII mese compiuto della gestazione, come da provvedimento dell’ASUR Marche Area Vasta n. 3 prot. n. 147285 del 03/12/2015, ha chiesto la corresponsione dell’indennità di maternità per interdizione obbligatoria oltre il termine del rapporto lavorativo e fino a tre mesi dalla nascita del figlio prevista alla fine di Giugno 2016.

La Sig.ra F. P., con la predetta lettera ha dichiarato, inoltre, di non aver sottoscritto alcun contratto di lavoro con altre Aziende, ed è stata invitata, con apposita nota, ad inoltrare, entro il 10° giorno di ogni mese, analoga dichiarazione fino al compimento del periodo di astensione obbligatoria post partum.

Con nota Prot. n. 53767 del 17/11/2015 è stato inoltrato all’INPS di Fermo il seguente quesito in merito all’obbligo di corresponsione dell’indennità di maternità alle ex dipendenti successivamente alla scadenza del contratto a t. d. :

“...omissis La sig.ra B. S., C. P.S. Infermiera cat. D) a t. d., cessata dal servizio il 1°/06/2015 (u. g. l. 31/05/2015) ha chiesto con nota Prot. 52549 del 10/11/2015 la corresponsione del trattamento di maternità dal 1°/06/2015 al 10/01/2016, trovandosi in astensione anticipata dal lavoro alla data del 31/05/2015 ed essendo nata il giorno 11/10/2015 la figlia Maddalena Sara. L’ex dipendente, che si era rivolta a codesto Istituto per il pagamento della suddetta indennità, ha allegato alla richiesta una mail datata 12/10/2015 della Sig.ra Maria Paola Girardi nella quale si dice testualmente “*..la domanda di maternità a pagamento diretto è stata respinta. Si tratta di una maternità di dipendente pubblica non soggetta a tutela INPS, pertanto si invita la signora a rivolgersi all’ufficio del personale dell’ente di appartenenza per il prosieguo del pagamento della prestazione da parte del Ministero competente*”.

Con la presente si chiede a codesto Istituto, trattandosi di un argomento di interesse generale, di fornire i necessari chiarimenti, alla luce della vigente normativa, in merito all’obbligo di corresponsione dell’indennità di maternità alle dipendenti con contratto a tempo determinato; si chiede di precisare, altresì, se il trattamento sia sempre e comunque dovuto alle dipendenti o se lo stesso debba essere corrisposto qualora la richiesta avvenga in costanza di rapporto di lavoro....omissis”

Con ulteriore nota Prot. n. 16294 del 31/03/2016 è stato riproposto all’INPS di Fermo un nuovo quesito dal tenore seguente:

OGGETTO: Corresponsione trattamento maternità dipendenti a tempo determinato. Riferimento ns. richiesta chiarimenti Prot. n. 53767 del 17/11/2015. Quesito.

Con la nota di cui all’oggetto, allegata in copia alla presente, era stato chiesto a codesto Istituto “ *...omissis di fornire i necessari chiarimenti, alla luce della vigente normativa, in merito all’obbligo di corresponsione dell’indennità di maternità alle dipendenti con contratto a tempo determinato; si chiede di precisare, altresì, se il trattamento sia sempre e comunque*

dovuto alle dipendenti o se lo stesso debba essere corrisposto qualora la richiesta avvenga in costanza di rapporto di lavoro....omissis”

In data 30/03/2016 l'ex dipendente C.P.S. Infermiera cat D) a t. d. sig.ra R. T. ha comunicato che, dopo presentazione della relativa istanza nel Novembre 2015 tramite patronato, le è stato corrisposto da codesto Istituto, con bonifico del 09/02/2016, il trattamento di maternità obbligatoria, per il periodo successivo alla scadenza dell'incarico, compreso dal 1°/12/2015 al 18/01/2016.

Tale fatto lascia presumere che la corresponsione del trattamento di maternità, in caso di incarichi a tempo determinato con scadenza antecedente alla fine del periodo di comporta obbligatorio, spetti a codesto Istituto.

Si chiede pertanto di chiarire se l'obbligo di corresponsione dell'indennità di maternità alle dipendenti con contratto a tempo determinato, in base alla normativa vigente, spetti, come sembra, in base al caso sopra esposto, a codesto Istituto ed, inoltre, di fornire le necessarie informazioni sulle modalità da seguire per ottenere l'erogazione della suddetta indennità, in modo da trasmetterle alle dipendenti eventualmente interessate.

Il riscontro alla presente riveste carattere di particolare urgenza, tenuto conto dei casi attualmente sospesi...omissis”

L'INPS ha chiarito con PEC del 28/04/2016 che, in base all'art. 57 del D. Lgs. n. 151/2001, l'indennità di maternità deve essere corrisposta a cura dell'amministrazione pubblica presso cui si è svolto l'ultimo rapporto di lavoro e che il pagamento alla Sig.ra R. T. risulta non dovuto e, pertanto, soggetto a recupero in autotutela.

Dal combinato disposto degli artt. 24, 54 e 57 del D. Lgs 151/2001 risulta che alle lavoratrici assunte dalla amministrazioni pubbliche con contratto a tempo determinato è corrisposta l'indennità di maternità a cura dell'amministrazione pubblica presso cui si è svolto l'ultimo rapporto di lavoro, anche nei casi in cui l'ultimazione della prestazione per la quale la lavoratrice è stata assunta o di risoluzione del rapporto di lavoro per la scadenza del termine si verifichi durante il periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 17, e precisamente, durante l'interdizione dal lavoro fino, anche, alla data di inizio del periodo di interdizione obbligatoria dal lavoro pre-parto per complicità della gestazione.

Nel caso di specie, la risoluzione del rapporto di lavoro per scadenza del termine della Sig.ra F. P., avvenuta in data 1°/04/2016, è intervenuta durante il periodo di astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del D. lgs 151/2001, iniziato dal 02/12/2015.

Stante quanto sopra si predispone per il Direttore di Area, il seguente schema di determina:

1. Di erogare alla ex dipendente a tempo determinato con qualifica di Operatore Socio-Sanitario Cat. Bs) Sig.ra F.P., gli emolumenti spettanti relativi all'indennità di maternità ai sensi del D. Lgs 151/2001 per il periodo compreso dal 1°/04/2016 al 30/04/2016, dando che per la suddetta indennità sarà corrisposta, mensilmente, previa acquisizione di apposita dichiarazione della ex dipendente, fino allo scadere del periodo di comporta obbligatorio ;
2. Di dare atto che la spesa di cui al punto sub. 1) che precede, salvo conguaglio, viene registrata nella contabilità generale Area Vasta n. 4 Fermo Esercizio 2016 come indicato nel seguente prospetto:

Conti economici di riferimento	Esercizio 2016
Competenze Personale Ruolo Tecnico N. 0514.020103	€ 1.544,32
Oneri Sociali Ruolo Tecnico N. 0514.020203	€ 463,29
IRAP Personale Ruolo Tecnico N. 0514.020303	€ 131,26

3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;

4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s. m..

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Annamaria Quinzi

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane

Dr.ssa Oriana Andrenacci

Per il parere infrascritto:

U.O.C. BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto rientra nella disponibilità economica del budget provvisorio per l'anno 2016.

Il Direttore U.O.C. Bilancio

Dott. Luigi Stortini

Il Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione

Dott. Daniele Rocchi

- ALLEGATI -

Nessun allegato.